

Cv Aldo Rendina

Formazione artistica

Inizia gli studi di danza moderna presso la scuola del Teatro Nuovo di Torino, diretta da Carla Perotti, già avanti con l'età continuando successivamente a prendere corsi senza frequentare particolari scuole, nonostante ciò coltiva la sua passione in alternanza alla professione di barman, ritrovandosi in età matura per la danza, a iniziare la carriera come professionista. Incontra poche, ma importantissime figure della scena italiana e non solo, con le quali ha avuto la fortuna di approfondire lo studio e con alcune di queste lavorare: Anna Sagna, Raffaella Giordano, Giorgio Rossi, Roberto Castello. Ha seguito cicli di studio di danza sensibile con Claude Coldy, espressione corporea con Doriana Crema. Per l'arte attoriale incontra: Danio Manfredini, Enrique Pardo, Philippe Hottier e Pierre Byland.

Collaborazioni professionali con altre realtà artistiche

Nel 2022 cura i movimenti di scena dello spettacolo "Piccola fiaba un po' daridere un po' da piangere" di Antonio Moresco; con Alessandra Dell'Atti unaco-produzione Euseum (Parco museo di Brajo Fuso) e Micro Teatro Terra Marique.

Nel 2021 ha curato i movimenti di scena dello spettacolo per l'infanzia Soli, produzione Panedenti Teatro, Fontemaggiore Centro di Produzione Teatrale, Sosta Palmizi. Ha danzato più volte in Solitudo - Visioni per una comunità creativa di Doriana Crema, anche in occasione del Festival Cantieri Culturali Firenze - Poeticamente abita l'uomo nel 2022. e nel 2019 per il - Progetto Speciale all'interno della Fabbrica Ex Incet Torino, curato da La Piattaforma. Nuovi corpi, nuovi sguardi nella danza contemporanea di comunità e FilieradARTE.

Nel 2018 è nel gruppo di assistenti nel progetto e coreografia di Virgilio Sieni, Torino | Ballo 1945_Grande Adagio Popolare_, musiche eseguite dal vivo da Michele Rabbia, presso lo Spazio Mirafiori MRF, direzione artistica La Piattaforma / La Città Nuova. Associazione Didee e Associazione FilieradARTE. Nel 2017 ha fatto parte del gruppo di assistenti al progetto Altissima Povertà, ideazione e coreografia di Virgilio Sieni, musica originale di Roberto Cecchetto eseguita dal vivo dall'autore, Galleria Grande del complesso sabauda della Reggia di Venaria Reale, Torino - produzione La Piattaforma. Nuovi corpi, nuovi sguardi nella danza contemporanea di comunità, ideato da Associazione Didee e Associazione FilieradARTE - Con il sostegno di: Ministero dei Beni e della Attività culturali e del Turismo, Regione Piemonte, Circonscrizione 2 Torino, Università degli Studi di Torino, Compagnia di San Paolo. Fondazione CRT, Cooperativa sociale Esserci.

Per la sua crescita artistica nutre grande riconoscenza per Raffaella Giordano (Sosta Palmizi). Nella ventennale collaborazione come danzatore, ha partecipato alle creazioni: Senza titolo, Quore per un lavoro in divenire - premio Ubu 2000 - ... et anima mea, sempre per l'Ass. Sosta Palmizi ha danzato in Pasatua e Piume di Giorgio Rossi (ripresa di ruolo). Per Roberto Castello (Aldes) in Vieni via con me - Rai 3 - di Fabio Fazio Roberto Saviano -, In The Towers / Lucca Hubris regia di Peter Greenaway e nell'estinto Circolo Barabba. Tra il 2012/13 è attore-danzatore nello spettacolo Precipito con la regia di Alessandra Rossi Ghiglione, produzione Teatro Popolare Europeo, Università di Torino, Caravan artist on the road - Eacea 2011, 1° premio nell'ambito di Europa Creativa - Cultura e successivamente in Forever Young.

Nel 2006 danza in RBMK - Chernobyl tragedia contemporanea, con la regia di Claudio Conti, produzione 32 dicembre. In Tangaz di Selina Bassini, Claudia Bruni e Gerardo Lamattina - Premio Speciale della Giuria, Scenario 1999 - Prova un profondo riconoscimento per Anna Sagna una grande maestra, coreografa e pittrice, per la quale nella compagnia Sutki dal '93 al '95 ha danzato in Orme, Elegia senza parole, Tubi di maggio, Non è un valzere Suite per un violoncello. Nel 1992 a Grenoble in Riflessi di Claude Coldy. Conduce da anni attività pedagogica tra la danza il clown e il teatro, coltivando parallelamente la pratica della mind-fullness e del massaggio cranio sacrale.

Nel cinema

Nel 2000 inizia la collaborazione con il video maker e regista Sandro Carnino. È attore protagonista in Giacomo eroe quotidiano e Fiumana, cortometraggi più volte premiati tra cui - Visioni Italiane 2003 (Bologna) Premio visioni ambientali - Valsusa Filmfest 2004 Premio speciale Mario Celso.

Si ritrovano più avanti nel tempo per produrre insieme Dalla parte di Swan, con il quale nel 2022 arrivano secondi, ricevendo la Menzione per la drammaturgia e la coerenza narrativa - al Contest LA DANZA IN 1 MINUTO, SEZIONE BEYOND ONE MINUTE - SWANS NEVER DIE, progetto di Coorpi con la direzione artistica di Lucia Carolina De Rienzo ed Enrico Coffetti. Questa sezione, realizzata nella cornice del progetto SWANS NEVER DIE era rivolta ad artisti italiani o attivi in Italia, che attraverso un processo di screendance re-enactment si sono cimentati in rivisitazioni in chiave contemporanea della celeberrima coreografia "La morte del cigno" di Michel Fokine per Anna Pavlova, su musica di Camille Saint Saëns.

"Swans never die", un progetto di Lavanderia a Vapore - Centro di Residenza per la Danza (Piemonte dal Vivo - Circuito Multidisciplinare dello Spettacolo, Coorpi, Didee Arti e Comunicazione, Mosaico Danza, Zerogrammi); Operaestate Festival Veneto e Centro per la Scena Contemporanea CSC Bassano del Grappa; Triennale Milano Teatro; Fondazione Teatro Grande di Brescia; Festival Bolzano Danza - Fondazione Haydn; Gender Bender Festival; "Memory in Motion. Re-Membering Dance History (Mnemedance)" - Università Ca' Foscari Venezia; DAMS - Università degli Studi di Torino.

Nello stesso anno "Dalla parte di Swan" arriva al secondo posto nella sezione Vetrina alla 20ima edizione del MonFilmFest e terzo premio al festival Cinedanza di Modena con la motivazione: "Per aver saputo riassumere in modo eloquente ed essenziale la realtà e la crudezza di un corpo che si muove nello spazio oscuro del suo e del nostro subconscio". Dalla Parte di Swan è in qualche modo l'anticipatore del solo danzato SWAN. Ancora nel 2022 al 20° MonFilmFest partecipano a Giochi di Cinema Senza Frontiere in Valcerrina ricevendo il 2° PREMIO SETTE GIORNI PER UN FILM OFF SITE con "TRA" di Sandro Carnino. La motivazione: "Tra" conquista principalmente per l'originalità dimostrata nell'affrontare il tema della diversità ed emarginazione con un pizzico di ironia e un retrogusto malinconico, esaltati dall'interpretazione eccezionale dell'attore Aldo Rendina, infine una Menzione Speciale dalla Direzione del Festival ad Aldo Rendina: per il complesso delle interpretazioni al MonFilmfest, coronate con quella di TRA.

Inoltre - crea con Federica Tardito alcune coreografie per Luna Nera serie Netflix, prod. Fandango (2019). Nello stesso anno è attore danzatore protagonista nel corto Ben, un progetto di Rosa Canosa prod. Coorpi, regia Teresa Sala, Iliara Vergani Bassi, Gabriel Beddoes e Mattia Parisotto. Un progetto particolarmente fortunato che ha ricevuto numerosi e importanti riconoscimenti. Al Rollout Dance Film Festival 2021 di Macao in Cina, Premi della giuria: "... il fatto che gli interpreti non siano giovani dà un umorespeciale al pezzo, soprattutto perché i movimenti non devono essere atletici, ma derivano di più da ciò che il corpo può sfoggiare". Menzione Speciale al concorso Dances with Camera Competition della 13° edizione del - Short Waves Festival - Poznan - Polonia: "... abbiamo voluto riconoscere anche BEN per la sua storia affascinante che ci guida attraverso il destino di un bellissimo antieroe nella tradizione del cinema italiano. Il suo fascino e la sua goffaggine ci fanno cominciare a chiederci come noi stessi possiamo trovare la nostra strada e il nostro posto nel mondo. BEN ci fa cadere in uno stato di malinconia agrodolce, lasciandoci con un sorriso leggero ma anche un cuore pesante". Premio della regia, alla 5 esima edizione di Dance On Screen - Graz - Austria. Premio come Miglior Cortometraggio e Premio Laserfilm 2012 all'Ortigia Film Festival (ed. 2020) e infine al Frostbite International Film Festival Colorado Springs, California - USA, premio come migliore regia. È attore danzatore, nel ruolo del maestro di ballo in Così ridevano di Gianni Amelio (Leone d'oro a Venezia 1998). In Piano Sequenza di Luis Nero e altre partecipazioni per il cinema e la TV.

Approfondimenti di esperienze e creazioni condivise con Federica Tardito

vedi Bio in www.compagnia tardito/rendina.com